

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## XI LEGISLATURA



SEDUTA DEL 27.9.2022

Presidenza del Vice Presidente: SANTANGELO

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		QUAGLIERI	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
CIPOLLETTI		MARCOZZI	X	SMARGIASSI	X
D'ANNUNTIIS		MARIANI		SOSPIRI	X
DE RENZIS		MARSILIO		STELLA	
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

### VERBALE N. 73/1

**OGGETTO:** Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015. Determinazioni in ordine al nuovo piano di rientro ex art. 1, commi 779 e seguenti, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021, della Delibera della Corte dei Conti n. 76/PARI/2022 e della intervenuta approvazione con legge regionale dei Rendiconti della Gestione per gli esercizi dal 2016 al 2020.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

**UDITA** la relazione della Prima Commissione consiliare permanente svolta dal presidente Montepara che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 475/C del 12.08.2022 avente per oggetto "Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015. Determinazioni in ordine al nuovo piano di rientro ex art. 1, commi 779 e seguenti, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021, della Delibera della Corte dei Conti n. 76/PARI/2022 e della intervenuta approvazione con legge regionale dei Rendiconti della Gestione per gli esercizi dal 2016 al 2020";

**PRESO ATTO** dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione della Giunta regionale che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'allegato parere espresso dall'Organo di revisione sul nuovo piano di rientro ex art. 1, commi 779 e seguenti, Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015;

**UDITO** l'intervento dell'assessore Liris;

**UDITO** l'intervento, in sede di discussione generale, del consigliere Pettinari;

**CONSIDERATO** di poter approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed alla luce della intervenuta approvazione con legge regionale dei Rendiconti della Gestione per gli esercizi dal 2016 al 2020 e con DGR n. 351/C del 30 giugno 2022 del Rendiconto della Gestione per il 2021, in virtù della Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021, nonché dei contenuti della Delibera della Corte dei Conti n. 76/PARI/2022 e preso atto del rispetto del limite dell'incremento dei pagamenti in conto investimento per gli esercizi 2020 e 2021, il nuovo piano di rientro del disavanzo 2014 e 2015 ex articolo 1, comma 779, Legge 205/2017 s.m.i., rideterminato sulla scorta del disavanzo residuo accertato in sede di Rendiconto 2021, ammontante ad euro 31.869.476,72 quanto al 2014 e ad euro 57.252.983,74 quanto al 2015, prevedendo l'ammortamento ventennale del disavanzo ai sensi del medesimo articolo 1, commi 779 e ss., Legge 205/2017 s.m.i., a decorrere dal 2016, così come proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 475/C del 12.08.2022;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese, con la maggioranza prescritta dallo Statuto regionale

## **D E L I B E R A**

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed alla luce della intervenuta approvazione con legge regionale dei Rendiconti della Gestione per gli esercizi dal 2016 al 2020 e con DGR n. 351/C del 30 giugno 2022 del Rendiconto della Gestione per il 2021, in virtù della Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021, nonché dei contenuti della Delibera della Corte dei Conti n. 76/PARI/2022 e preso atto del rispetto del limite dell'incremento dei pagamenti in conto investimento per gli esercizi 2020 e 2021, il nuovo piano di rientro del disavanzo 2014 e 2015 ex articolo 1, comma 779, Legge 205/2017 s.m.i., rideterminato sulla scorta del disavanzo residuo accertato in sede di Rendiconto 2021, ammontante ad euro 31.869.476,72 quanto al 2014 e ad euro 57.252.983,74 quanto al 2015, prevedendo l'ammortamento ventennale del disavanzo ai sensi del medesimo articolo 1, commi 779 e ss., Legge 205/2017 s.m.i., a decorrere dal 2016, così come proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 475/C del 12.08.2022;
2. di quantificare il fabbisogno afferente al triennio 2022/2024 – consistente invero in una economia di spesa conseguente alla minore quota di ammortamento del disavanzo rideterminata in venti anni, nei termini di cui alla tabella che segue:

<b>STANZIAMENTI DI BILANCIO ESERCIZI 2022-2024</b>					
ANNI	QUOTA DISAVANZO 2014 APPLICATA AL BILANCIO	QUOTA DISAVANZO 2015	QUOTA DISAVANZO 2014 RIDETERMINATA	QUOTA DISAVANZO 2015 RIDETERMINATA	FABBISOGNO 2022-2024
	a)	b)	c)	d	(c+d)-(a+b)
<b>2022</b>	<b>34.216.241,00</b>	<b>13.212.227,10</b>	<b>25.544.172,00</b>	<b>4.404.075,67</b>	<b>- 5.012.193,17*</b>
<b>2023</b>	<b>34.216.241,00</b>	<b>13.212.227,10</b>	<b>6.325.304,72</b>	<b>4.404.075,67</b>	<b>- 36.699.087,70</b>
<b>2024</b>	<b>34.216.241,00</b>	<b>13.212.227,10</b>	<b>0,00</b>	<b>4.404.075,67</b>	<b>- 43.024.392,40</b>

(\*) Importo corrispondente al complemento alla quota di ammortamento annuale pari ad euro 17.480.220,43, rispetto all'applicazione dell'avanzo presunto al 31 dicembre 2021 sull'esercizio 2022, pari ad euro 12.468.027,26.

3. di stabilire che, al fine di garantire il rispetto della copertura delle quote del piano di rientro del disavanzo al 2014 e al 2015, assicurato nel Bilancio di Previsione 2022/2024 con riguardo al triennio in questione, l'accantonamento previsto nel piano per le annualità successive al 2024 e di cui al quadro sinottico che segue, costituisce quota obbligatoria annuale da accantonare fino ad estinzione del piano di rientro da finanziare, riconfermando in tal senso il vincolo di utilizzo delle economie di spesa determinate dalla intervenuta scadenza delle cartolarizzazioni dell'Ente, la cui corrispondente disponibilità non costituisce risorsa di bilancio impiegabile per il finanziamento di maggiori spese sino a concorrenza della copertura finanziaria degli oneri previsti dal nuovo piano di ammortamento e precisamente:

<b>FABBISOGNO DI SPESA DA FINANZIARE 2025-2034</b>			
<b>ESERCIZIO</b>	<b>DEBITO RESIDUO INIZIALE</b>	<b>FABBISOGNO PER COPERTURA QUOTA DI AMMORTAMENTO</b>	<b>DEBITO RESIDUO FINALE</b>
2025	44.040.756,73	4.404.075,67	39.636.681,06
2026	39.636.681,06	4.404.075,67	35.232.605,39
2027	35.232.605,39	4.404.075,67	30.828.529,72
2028	30.828.529,72	4.404.075,67	26.424.454,05
2029	26.424.454,05	4.404.075,67	22.020.378,38
2030	22.020.378,38	4.404.075,67	17.616.302,71
2031	17.616.302,71	4.404.075,67	13.212.227,04
2032	13.212.227,04	4.404.075,67	8.808.151,37
2033	8.808.151,37	4.404.075,67	4.404.075,70
2034	4.404.075,67	4.404.075,67	0,00

4. di dare atto che, pertanto, costituisce presupposto per il ripiano in venti anni del maggior disavanzo per le annualità 2014 e 2015, il raggiungimento degli obiettivi di incremento dei pagamenti per investimenti stabiliti dal richiamato articolo 1, commi 779 e seguenti, della Legge 205/2017 s.m.i.;
5. di stabilire che, al fine di assicurare il rispetto del limite afferente all'incremento della spesa per investimenti ex articolo 1, comma 780, Legge 205/2017 s.m.i., con successivo provvedimento da adottare all'esito dell'approvazione della presente proposta deliberativa, la Giunta regionale provvederà ad implementare un sistema di monitoraggio dei pagamenti in conto investimenti, in modo tale da verificare periodicamente lo stato di avanzamento dei pagamenti a detto titolo, da considerare per le finalità in interesse;
6. di stabilire inoltre che, così come previsto dall'articolo 42, comma 13, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., la presente deliberazione costituisce impegno formale ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo;
7. di fissare, ai sensi del medesimo articolo 42, comma 13, che, con periodicità almeno semestrale, il Presidente della Giunta regionale provvede a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale una relazione, di cui il presente provvedimento costituisce aggiornamento, riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro;
8. di disporre che la presente deliberazione venga allegata, nelle forme di legge, al Bilancio di Previsione 2022/2024 ed ai futuri Rendiconti della Gestione, costituendone parte integrante ai sensi del ridetto articolo 42, comma 13, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL VICE PRESIDENTE

**Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015. Determinazioni in ordine al nuovo piano di rientro ex art. 1, commi 779 e seguenti, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 235/2021, della Delibera della Corte dei Conti n. 76/PARI/2022 e della intervenuta approvazione con legge regionale dei Rendiconti della Gestione per gli esercizi dal 2016 al 2020**

## **RELAZIONE DELLA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

Signor Presidente e colleghi Consiglieri,

il presente provvedimento, rubricato con il n. 60/2022 (DGR n. 475/C del 12.08.2022), è stato assegnato il 13.09.2022, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Prima Commissione Consiliare permanente in sede referente.

La Prima Commissione lo ha esaminato nella seduta del 15 settembre 2022, previa audizione dell'Assessore regionale al Bilancio e del Dirigente regionale del Servizio Bilancio.

Di seguito il Presidente ha posto in votazione il testo del provvedimento e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Montepara più delega D'Incecco, Febbo, Angelosante più delega Marcovecchio, Quagliari delegato da Testa, Di Benedetto, Paolucci e Blasioli.

Si sono astenuti i Consiglieri: Pettinari, Taglieri e Cipolletti.